



Il percorso del Piano Industriale

Il CDA del 11.10.2019 ha approvato la bozza del Piano Industriale 2020-2022, consultabile all'indirizzo <http://iJ39hLLo.chaos.cc>. Si tratta di una bozza in quanto ora l'iter prevede che gli elementi di personale, budget, acquisti abbiano un'istruttoria in Regione Emilia-Romagna per fornire al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento pareri puntuali sul controllo analogo. Il Comitato è previsto attorno alla metà di novembre e grazie alla nuova convenzione sul controllo analogo, sottoscritta dalla quasi totalità dei Soci, ogni Socio ha identificato un delegato, se non è esso stesso presente, per rappresentare le proprie istanze e necessità nel Piano Industriale. Sono quindi possibili modifiche o integrazioni al Piano Industriale in questo iter qualora i Soci lo ritengano. **Lepida** per definire la bozza del Piano Industriale ha comunque tenuto conto di tutte le sollecitazioni pervenute durante l'anno da tutti i Soci e dei lavori avvenuti nelle Comunità Tematiche. Si tratta del primo Piano Industriale scritto a valle della fusione effettiva e della trasformazione da società per azioni in società consortile per azioni. Sfogliando il Piano Industriale si ritrovano in verde le modifiche o aggiunte rispetto al piano 2019-2021. Si segnala che per ogni Divisione e Aggregato sono stati aggiornati gli indicatori degli elementi da produrre che rappresentano il piano delle attività per il 2020 e la pianificazione per gli anni successivi. Di particolare rilievo il fatto che, come deciso in Comitato, venga ripreso nel Piano che per concludere un contratto con **Lepida** occorra essere Soci e aver firmato la Convenzione sul controllo analogo ovvero essere un soggetto che opera per un Socio erogando per esso servizi strategici ovvero essere un Ente pubblico non Socio che ha necessità di utilizzare **Lepida** per le azioni strategiche sul territorio. Il personale complessivo non ha subito variazioni rispetto alla pianificazione precedente mentre sono un poco variare le allocazioni sulle singole divisioni sulla base dell'esperienza maturata nel 2019. Infine di tutto rilievo la previsione dei ricavi 2020, pari a 66.5M€, ottenibili con l'impegno di Regione e di tutti i Soci •



SOFTWARE & PIATTAFORME

LepidaID decolla con il Fascicolo Sanitario Elettronico

Sono circa 400.000 i cittadini dell'Emilia-Romagna, utenti del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), che hanno ricevuto nella seconda metà di ottobre l'invito a convertire, in maniera semplice e immediata, le loro credenziali FSE in identità digitali SPID LepidaID, gratuita per sempre. I vantaggi sono molteplici e la consapevolezza dei cittadini è stata sorprendente, quasi il 20% ha già effettuato la richiesta di conversione nel giro di una settimana, comodamente dal proprio computer. Infatti, dopo la migrazione delle identità FedERa dei primi Comuni (e il perfezionamento di tutte le procedure) e l'attivazione di 145 sportelli di LepidaID, sono state avviate le azioni riguardanti l'accesso al FSE, che vede oggi circa 800.000 utenti, attraverso SPID. Sebbene le credenziali FSE possano essere ancora utilizzate per qualche tempo per accedere al Fascicolo, il passaggio a SPID consente al cittadino di accedere a tutti gli altri servizi online offerti dalla Pubblica Amministrazione e alle nuove funzionalità del Fascicolo sanitario in attivazione nei prossimi mesi. Gli operatori di **Lepida** stanno lavorando per completare, nel più breve tempo possibile, le verifiche necessarie per l'attivazione delle identità LepidaID richieste nel rispetto delle procedure previste. L'importanza di accedere ai servizi attraverso SPID e la sensibilità verso il FSE da parte dei cittadini si è riscontrata anche in occasione del festival After Futuri Digitali, promosso e organizzato dall'Agenda Digitale della Regione Emilia-Romagna a Bologna, dove si sono registrate file di persone presso le postazioni Lepida dedicate a SPID per chiedere informazioni o per attivare le identità LepidaID. **Lepida** sta lavorando su diversi fronti: sono stati attivati i primi sportelli LepidaID fuori dalla Regione, a Trento, e sono in corso di pianificazione le migrazioni delle altre identità pregresse FedERa, anche in vista di una loro progressiva dismissione •

PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI

Piano BUL: primo Comune collaudato in regione

Lo stato di avanzamento dei lavori del Piano Banda Ultra Larga (BUL) in Emilia-Romagna e dei cantieri aperti nelle cosiddette “aree bianche” ha fatto un grande passo in avanti nel mese di settembre. Nella settimana del 23 settembre la Commissione di Collaudo, composta da personale di **Lepida** e di Infratel Italia, società in house del Ministero dello Sviluppo Economico, ha proceduto al collaudo dell’impianto in fibra ottica del Piano BUL realizzato nel Comune di Borgo Tossignano, primo Comune arrivato a questa fase in regione. Nei due giorni di collaudo in campo sono state effettuate verifiche tecniche nel rispetto delle specifiche definite da Infratel Italia quali ad esempio saggio, carotaggio, verifica di tenuta di una muffola, mandrinatura di una porzione di tubi, nonché verifiche amministrative sulla documentazione presentata, con particolare attenzione alle autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti. È stato effettuato il sopralluogo e verificato anche il Punto di Consegna Neutro (PCN) ovvero il nodo di rete che raccoglie le fibre posate con l’intervento pubblico e che è interconnesso attraverso un backhauling al fine di fornire i servizi attivi. Ultima in ordine temporale, ma prima per importanza del Piano, la verifica di copertura delle Unità Immobiliari (UI), cioè l’insieme di cittadini e aziende del territorio non ancora provvisti di servizi BUL: sono oltre 200 le UI oggi servibili, dall’impianto collaudato, in FTTH (Fiber To The Home). Il sopralluogo di collaudo si è concluso con alcune prescrizioni che il Concessionario dovrà risolvere. Alcuni numeri del progetto BUL a Borgo Tossignano: sviluppo di infrastruttura di circa 7 km, necessaria anche per la rete primaria che collega i Comuni di Casalfiumanese, Castel del Rio, Fontanelice, Imola; con 50% di riutilizzo di infrastrutture esistenti, principalmente grazie alla collaborazione del Comune e di **Lepida**; circa 3,8 km di fibra ottica su cavi di varie potenzialità secondo le specifiche progettuali; importo del finanziamento pubblico, in questo caso FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), circa 250.000 euro; oltre 200 UI servibili dall’impianto in fibra realizzato; ulteriori 150 UI previste nel progetto FWA (Fixed Wireless Access); ulteriori 200 UI, nella frazione di Codrignano, saranno raggiunte in fibra con l’intervento del Piano (in corso) nel comune di Casalfiumanese. La cittadinanza e le aziende hanno dimostrato un forte interesse partecipando all’evento pubblico del 17 ottobre scorso, nel quale sono intervenuti il Vice Presidente e Assessore regionale Raffaele Donini, il Sindaco di Borgo Tossignano Mauro Ghini, il Direttore Generale di **Lepida** Gianluca Mazzini e il Concessionario Open Fiber. All’evento 7 Operatori TLC hanno presentato i loro servizi nonché i rispettivi listini all’amministrazione e ai cittadini, affinché privati e aziende, sino ad ora privi di Banda Ultra Larga, possano fin da subito avere un accesso a 100Mbps.


LEPIDA

Publicato il Bilancio Sociale 2018



È stato pubblicato il Bilancio Sociale 2018 di **Lepida**, alla sua settima e ultima edizione relativamente alla precedente ragione sociale (SpA). Anche quest’anno, il Bilancio Sociale viene proposto agli Enti Soci e ai partner commerciali come strumento chiave per valutare l’impatto delle azioni aziendali, non solo sugli stakeholder e il personale di **Lepida**, ma anche sul contesto produttivo e sociale più ampiamente inteso: ricadute positive su ambiente e mobilità, pari opportunità e conciliazione vita-lavoro, promozione della cultura digitale e riduzione del digital divide sono alcuni tra gli ambiti operativi presi in esame dal documento. Come per le altre edizioni, il Bilancio è strutturato attraverso la presentazione della mission e dell’organizzazione della società (sezioni “Identità”, “Governance”, “Stakeholder”, “Comunicazione”, “Ricerca”), seguite dalle aree tematiche aziendali, dal profilo economico e dai riconoscimenti ottenuti nel 2018. Dal solo punto di vista finanziario, tenendo presente

gli specifici obiettivi delle aziende in house, nel periodo considerato **Lepida** ha rilevato un utile netto di 538.915 euro, operando prevalentemente nei confronti del proprio socio di maggioranza, Regione Emilia-Romagna (47% dei ricavi) e degli altri Soci (36,5%, con un restante 16,50% imputabile a soggetti terzi); di particolare rilievo, per quanto riguarda il periodo 2018, sono state anche le azioni volte a garantire e concludere il processo di incorporazione di CUP 2000 e la conseguente riorganizzazione aziendale. Dopo il passaggio di **Lepida** a società consortile, è già in lavorazione il Bilancio Sociale 2019, interamente rinnovato nella grafica e nell’impostazione dei contenuti per accompagnare e sottolineare, oltre all’evoluzione societaria, anche la crescente importanza di questa tipologia di reporting nella valutazione complessiva dell’impatto delle azioni societarie. Il Bilancio 2018 è pubblicato nel sito istituzionale al seguente link <http://T4f4Yw8M.chaos.cc>.

SANITÀ DIGITALE

Vaccinazioni: la nuova Anagrafe Regionale Real Time

Il Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale 2017-2019 ha introdotto, tra le altre indicazioni, il calendario vaccinale con le nuove obbligatorietà delle vaccinazioni in età pediatrica, fissando le linee guida per garantire l'offerta delle vaccinazioni e definendo le principali funzionalità e il data set minimo dell'anagrafe vaccinale informatizzata a livello regionale. Tra le finalità individuate nella costituzione di un'anagrafe regionale vaccinale vi sono l'omogeneizzazione dei dati gestiti e la possibilità di favorire la comunicazione/condivisione dei dati relativi all'utente, oltre che la gestione automatizzata dello storico in caso di mobilità. In tutte le Aziende USL regionali è adottato un applicativo di anagrafe vaccinale sul quale confluiscono le vaccinazioni effettuate dal servizio di igiene e sanità pubblica e dalla pediatria di comunità. Altri servizi della Azienda USL o anche delle Aziende Ospedaliere, come ad esempio i pronto soccorso, i servizi ospedalieri, i medici di medicina del lavoro, possono essere collegati all'anagrafe vaccinale dell'Azienda Sanitaria. Tale anagrafe, alimentata per lo più in modalità batch, era costruita con la finalità prevalente di assolvimento del debito informativo di rendicontazione delle vaccinazioni effettuate. A partire dal nuovo quadro normativo, si è così avviato il percorso di realizzazione della nuova Anagrafe Vaccinale Regionale Real Time (AVR-RT), che si configura come la banca dati completa di tutti gli eventi vaccinali degli assistiti, entrata in produzione nel febbraio 2019. AVR-RT espone servizi di interrogazione e alimentazione in tempo reale da e verso i dipartimentali delle Aziende Sanitarie, attraverso servizi di trasmissione e di consultazione svolti con la rete backbone SOLE. Questo consente alle anagrafe



vaccinali aziendali di mantenere aggiornate le informazioni relative ai propri assistiti che abbiano effettuato vaccinazioni in altre Aziende Sanitarie della regione per avere un quadro vaccinale completo. Le Aziende Sanitarie regionali possono quindi condividere in tempo reale – in ottemperanza alle norme sulla privacy e sulla gestione in sicurezza dei dati - le informazioni relative alle vaccinazioni dei cittadini assistiti. Oltre a offrire a tutti i soggetti vaccinatori la possibilità di consultare per ciascun assistito la situazione vaccinale completa, anche nel caso in cui l'assistito abbia effettuato le vaccinazioni su più Aziende Sanitarie, il nuovo sistema rende anche disponibile su FSE il certificato vaccinale. L'AVR-RT viene utilizzata per i debiti informativi nazionali rappresentando la base dati regionale per il popolamento e la trasmissione di dati verso l'Anagrafe Nazionale Vaccini (AVN). In questo senso si è operato nel corso del 2019 per mettere a punto tutti gli sviluppi applicativi necessari per integrare AVR-RT con AVN. La novità di questi giorni è che anche per la campagna vaccinale 2019-2020 eseguita dai Medici di Medicina Generale, in particolare per le vaccinazioni antinfluenzali e antipneumococciche, viene utilizzata AVR-RT: i medici possono consultarla attraverso la propria cartella clinica, facilitando le valutazioni di appropriatezza per la somministrazione delle vaccinazioni e alimentando in tempo reale l'anagrafe con le vaccinazioni svolte •

PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI

Una rete IoT per un territorio smart



SensorNet - IoT per un territorio Smart: questo il tema dell'incontro organizzato da **Lepida** che si è tenuto lo scorso 9 ottobre. Un momento di forte partecipazione che ha visto la presenza di oltre 50 persone in rappresentanza di Regione Emilia-Romagna, Comuni/Unioni, Province/CMB, Consorzi di Bonifica, ARPAE, Università e di fornitori di tecnologie e di soluzioni. Nei diversi interventi, coordinati da Gianluca Mazzini Direttore Generale di **Lepida**, è stato illustrato il progetto che prevede di realizzare una rete Internet of Things (IoT) per la Pubblica Amministrazione ove i cittadini e le aziende, oltre alla PA stessa, possano integrare propri sensori (in tecnologia LoRa); **Lepida** raccoglie e trasporta i dati di tali sensori per renderli disponibili ai proprietari degli stessi e a ogni articolazione della PA per finalità istituzionali e di interesse pubblico. Uno dei principali obiettivi è quello di favorire lo sviluppo dello IoT con

un approccio di razionalizzazione dell'uso delle frequenze mediante la costituzione di una rete unica gestita dalla PA, che consenta l'ottimizzazione delle risorse di comunicazione, sfruttando la Rete Lepida a Banda Ultra Larga diffusa in Regione Emilia-Romagna. A questo si aggiunge la necessità di mappare tutti i sensori esistenti sul territorio mediante la popolazione di un Catasto di sensori con opportune caratteristiche descrittive e con l'identificazione del proprietario (anche per le finalità e i trattamenti previsti nel servizio stesso), al fine di ritornare i dati al proprietario del sensore nel catasto stesso e/o per mezzo di API rest/Json. Infine i dati ricevuti da tutti i sensori (pubblici e privati), una volta anonimizzati, oltre a essere utilizzati dagli Enti della Regione per finalità istituzionali e di interesse pubblico, potrebbero essere resi disponibili in forma Open Data ad aziende sul territorio piuttosto che ad altri Enti che ne potrebbero trovare una forte utilità. Un focus specifico è stato effettuato sui temi di *privacy by design*, illustrando il percorso normativo progettato e implementato sul progetto per una corretta definizione delle finalità e del trattamento dei dati. A tal fine **Lepida** ha predisposto un protocollo di sperimentazione proponendolo ad alcuni territori pilota. Ad oggi 33 Comuni hanno siglato il protocollo e **Lepida** ha installato stazioni radio base LoRa su tutte le 9 province della Regione. Due interventi sui possibili utilizzi dell'infrastruttura sono stati condotti da un'azienda avicola, sull'uso di sensori per garantire il benessere degli animali, e da un Consorzio di Bonifica, su di un progetto per la razionalizzazione della risorsa idrica. Sul sito di **Lepida** sono state pubblicate le slide presentate durante l'evento (<https://www.lepida.net/news/2019-10/sensornet-iot-territorio-smart>) e un video informativo del progetto (<https://www.lepida.net/progetti-strategici-speciali/sensori>) •

INTEGRAZIONI DIGITALI

A Bologna la terza edizione del Festival After Futuri Digitali

Nelle giornate dal 24 al 27 ottobre 2019 si è svolta a Bologna la terza edizione di After Futuri Digitali. Il Festival, promosso da Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna, con la collaborazione di **Lepida**, di Fondazione Innovazione Urbana e Università di Bologna, ha esplorato le diverse modalità con cui il digitale può migliorare la qualità della vita delle persone, sviluppando temi come lo Smart Working, le competenze digitali, le infrastrutture IT e la Data Valley. È stata anche l'occasione per fare il punto sulle importanti realizzazioni e i numerosi traguardi che l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER) ha raggiunto per favorire lo sviluppo della società dell'informazione, per utilizzare le tecnologie e il digitale per migliorare lo studio, il lavoro, la qualità della vita a Bologna e in tutta la regione. Il meraviglioso centro storico di Bologna è stato il principale palcoscenico in cui laboratori, eventi, demo di partner e fornitori hanno mostrato ai cittadini cosa il digitale fa per il presente e cosa potrà fare per il futuro. La prima giornata del Festival ha avuto come focus la Giornata del Lavoro Agile: tra dibattiti e spazi di lavoro, offerti per l'occasione da parte di sponsor e partner privati, si è concretamente sperimentato lo Smart Working con efficacia e partecipazione, ma si è anche parlato di Intelligenza Artificiale e di reti di emergenza a supporto del territorio. Venerdì 25 ottobre alle ore 11:30 in Piazza Maggiore, presso i gazebo del Villaggio Digitale, Raffaele Donini (Vice Presidente e Assessore della Regione Emilia-Romagna) e Marilena Pillati (Vice Sindaco del Comune di Bologna) hanno inaugurato la kermesse e visitato i laboratori di scuola digitale, l'area demo e i lavori in corso a Palazzo Re Enzo e in Salaborsa. Durante



l'intera giornata si sono susseguiti numerosi incontri e dibattiti su tante tematiche: Big Data; dati digitali e beni comuni; 5G e 6G; Comunità tematiche e contributi per pensare al futuro e tanto altro ancora. Nella serata di venerdì, in Palazzo Re Enzo, sono stati presentati tutti i risultati raggiunti dall'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna e premiati i vincitori di due contest che hanno integrato digitale e creatività. A seguire si è svolta un'interessante intervista a due con Tommaso Labate ed Enrico Mentana sul connubio tra informazione e rete. Sabato 26 ottobre è stata la giornata dedicata ad altrettanti importanti temi: identità digitale e accesso ai servizi, la casa della salute come "ultraluogo" per una trasformazione digitale dei servizi socio-sanitari, 10 anni di Pane e Internet. Domenica 27 ottobre, la giornata conclusiva dedicata al cinema, alla musica e a tanti laboratori. Forte la presenza di **Lepida** durante le giornate del Festival, con l'organizzazione di sei eventi e la presenza - molto apprezzata dal pubblico cittadino - di un desk dove attivare le credenziali SPID-LepidaID •

I numeri di After 2019

Alcuni numeri di After 2019, partendo dagli eventi: **1** barcamp, **15** conferenze, **3** hackathon, **5** eventi off, **12** workshop, **50** laboratori, **1** contest Instagram, **10** demo, **10** eventi OFF, **1** matinée cinematografica. Presenza agli eventi: **190** relatori, **10** sponsor, **10** collaborazioni, **5.000** partecipanti alle conferenze, **5.000** cittadini allo stand della PA, **800** studenti ai Laboratori, **250** docenti ai laboratori, **160** studenti agli hackathon, **26** partecipanti al contest Instagram, oltre **300** identità digitali emesse durante i **4** giorni del festival e fornite informazioni e assistenza ad altre **200** persone. I luoghi: **12** location nel cuore di Bologna. Risultati su web e social network: **1.500** visualizzazioni sulla pagina Facebook, **103.931** persone raggiunte, **5.162** interazioni con i post, **972** visualizzazioni dei video; **130.000** - visualizzazioni di tweet su Twitter, **310** visite al profilo; **52.482** impressioni e azioni sul profilo Instagram.

INTEGRAZIONI DIGITALI

Modena Smart Life 2019



Si è svolta dal 27 al 29 settembre la quarta edizione di Modena Smart Life, il festival (www.modenasmartlife.it) dedicato alla cultura digitale, promosso dal Comune di Modena insieme tra gli altri a Fondazione San Carlo, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Laboratorio Aperto, Democenter e Tecnopolo di Modena. La tre giorni ha visto alternarsi 100 eventi con 70 relatori in 4 luoghi simbolo della città di Modena - la Fondazione San Carlo, la Galleria Europa, il Laboratorio Aperto e Ago fabbriche culturali - è stata aperta il 27 mattina da una lectio magistralis della professoressa Rita Cucchiara, direttrice del Laboratorio nazionale di Intelligenza Artificiale e Sistemi Intelligenti del CINI e si è conclusa il 29 pomeriggio con un ospite internazionale, il "futurista", pensatore e visionario Gerd Leonhard con l'intervento "Technology vs Umanity". Il tema di quest'anno, Intelligenza Artificiale, è stato declinato al plurale: si sono analizzate le diverse soluzioni attraverso le quali è possibile produrre e impiegare IA; sono stati analizzati i campi attuali di applicazione; sono stati illustrati e analizzati gli effetti, talvolta controversi, sia dal punto di vista operativo che di natura etica e sociale, legati all'uso dell'intelligenza artificiale. **Lepida** nel corso del Festival ha partecipato a 5 diverse iniziative: il corso dell'Ordine dei giornalisti dell'Emilia-Romagna, 2 incontri dedicati alla Smart City, l'incontro "La Frontiera tecnologica: a che punto siamo?" e la presentazione del progetto europeo TRAFair. L'edizione 2020 di Modena Smart Life, in sinergia e complementarietà con il prossimo Festival della Filosofia dedicato alle "Macchine", sarà incentrata sul tema-parola "Network. Vivere nelle reti" a partire dalla considerazione che negli ultimi 20 anni il paradigma del network è diventato sempre più influente su numerosi terreni della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e della vita individuale e sociale •

RETI

Protezione Civile e Radioamatori

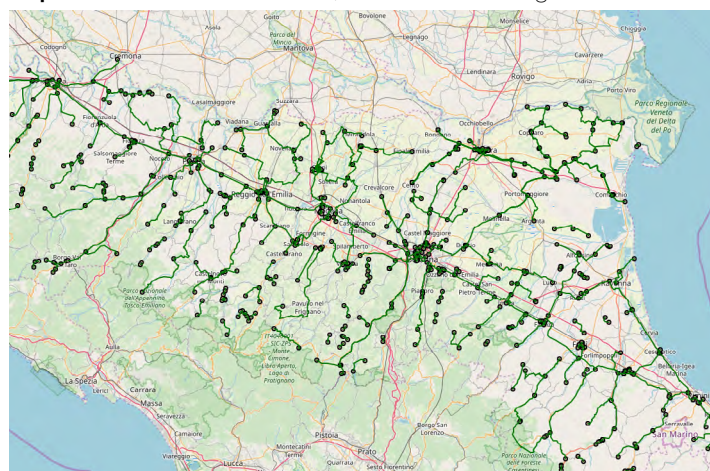
I Radioamatori sono dei tecnici che fanno della radio il proprio hobby, il proprio sport, il proprio impegno sociale, la propria formazione. **Lepida** sta cercando varie vie per coinvolgere i Radioamatori in alcune attività che possono valorizzare la Rete Lepida. In particolare è stata lanciata da **Lepida** un'iniziativa in cui i Radioamatori montano infrastrutture proprie per i propri scopi utilizzando alcune sedi pubbliche già dotate di Rete Lepida, utilizzano la Rete Lepida per interconnettere le proprie infrastrutture nel rispetto delle proprie finalità, ma intanto realizzano una rete, utilizzabile come punto-punto o punto-multipunto, che in caso di emergenza è pronta e disponibile, sotto il coordinamento della Protezione Civile, per essere utilizzata nelle aree di crisi. Il fatto che normalmente i Radioamatori gestiscano questa rete ne permette lo sviluppo e la manutenzione senza costi per il pubblico, il fatto che in caso di emergenza venga utilizzata dalla Protezione Civile risulta negli scopi del servizio di Radioamatore e della collaborazione che da sempre è stata istituita tra questi soggetti. Con la messa a disposizione della Rete Lepida si sta costruendo, quindi, una nuova ulteriore rete di emergenza, capillare e diffusa. Formalmente si procede con una convenzione tra **Lepida**, Comune e Associazione di Radioamatori, identificando puntualmente i compiti di ciascuno di questi. Ad oggi è stata già coinvolta una decina di Comuni e la sperimentazione è già partita su due Comuni. Si sta procedendo ad allargare l'iniziativa in tutti i luoghi ove Comuni e Radioamatori ne facciano richiesta.



RETI

La Rete Lepida è sempre più omogenea

Nello scorso luglio, con il collegamento in fibra del Municipio di Morfasso, è stato cessato l'ultimo PALR, ovvero l'ultimo PAL in rame, intestato a un Comune. Può essere interessante mostrare con alcuni numeri l'evoluzione nel tempo della Rete Lepida dal punto di vista della tecnologia dei suoi punti di accesso (PAL). A fine 2010 la Rete Lepida contava 418 PAL: di questi, il 74% era in fibra ottica e il 9% in ponte radio (sull'architettura **Lepida** Wireless, non ancora in Banda Ultra Larga). Dove **Lepida** ancora non arrivava, veniva offerto agli Enti Soci un



collegamento alla rete CNER tramite un profilo xDSL in rame (acquisito in convenzione intercent-ER) oppure tramite un accesso satellitare (con un Operatore convenzionato). Già nel 2011 i PAL satellitari erano stati interamente dismessi e su 450 PAL il 79% era in fibra, il 10% wireless e il rimanente 11% in rame. Il numero di PAL in fibra continua a crescere negli anni successivi: 520 (2012), 636 (2013), 828 (2014), 1.045 (2015), 1.457 (2016), 1.734 (2017), 1.998 (2018); anche la rete wireless di **Lepida** subisce un'evoluzione, migrando gradualmente a una tecnologia su frequenza licenziata: i PALW (PAL Wireless) sono così diventati PALB (PAL Broadband), con banda fino a 100 Mbps. Oggi 2.239 punti di accesso su 2.400 sono in Banda Ultra Larga (fibra o frequenza licenziata), mentre le tecnologie wireless con banda inferiore o su linea in rame continuano ad essere usate in sedi secondarie degli Enti oppure in quei casi (soprattutto scuole) in cui **Lepida** ha stretto convenzioni con altri Operatori per dare servizio dove non arriva la propria rete. Se ci si limita alle sole connettività portate direttamente da **Lepida**, oggi si contano sulla rete oltre 2.300 punti di accesso, di cui il 95% in fibra ottica, il 3% in ponte radio e il 2% su linee rame. In particolare, sui 328 Comuni della regione, 312 Municipi sono serviti da un PALF (PAL in Fibra) e 16 da un PALB. Da luglio 2019 si può pertanto affermare che tutti i Comuni della regione sono serviti in Banda Ultra Larga.

Intervista

Enzo Lattuca, Sindaco di Cesena (FC)

Signor Sindaco, ad appena 31 anni lei è già dottore di ricerca, papà di due figli, ex parlamentare... l'interlocutore ideale per interpretare le necessità dei più giovani, anche in termini di innovazione tecnologica e di servizi di connettività. Quali sono le sue idee per una città di Cesena sempre più smart, e in che modo Lepida vi potrà supportare?

Una città delle dimensioni di Cesena non può non essere costantemente connessa a una rete Internet ultraveloce. L'obiettivo è di garantire ai cittadini, di tutte le età, e alle imprese, maggiori opportunità e servizi più qualificati. È doveroso precisare che oggi ancora non esiste una città Smart perfetta, ma l'investimento fatto da Regione Emilia-Romagna è significativo e guarda direttamente al futuro non solo dei grandi Comuni, ma anche delle aree più periferiche del territorio. Cesena da anni punta a questo obiettivo: si presenta infatti come una città innovativa, sostenibile ed efficiente anche grazie alla realizzazione di progetti integrati e connessi che hanno a che fare con l'innovazione, l'efficienza energetica, la mobilità ecosostenibile. In ciascuno di questi interventi la Rete rappresenta una componente significativa, ma noi miriamo a un risultato ancora più ambizioso.

Parlando di giovani, parliamo prima di tutto di scuole. A Cesena sono stati connessi 11 plessi scolastici da Lepida, tutti istituti secondari di secondo grado, oltre alla sede universitaria di Scienze dell'Informazione. Come vengono sfruttate le migliori possibilità di connessione, sia dai ragazzi che dagli insegnanti e amministratori scolastici?

Nel 2021 la Regione Emilia-Romagna sarà la prima regione italiana ad assicurare ai cittadini l'accesso ad Internet con una connessione veloce e affidabile ad almeno 30 Mbps. Una condizione senza dubbio necessaria per poter garantire ai lavoratori, agli studenti, e a tutti coloro che vivono nella nostra regione di essere competitivi e sempre connessi. Per quanto riguarda le nostre sedi scolastiche e universitarie, l'offerta didattica si serve delle nuove tecnologie applicate all'apprendimento come la classica, ormai diffusa, lavagna interattiva multimediale, e ancora Pc, tablet e anche lettori e-book. La connessione a una rete Internet ultraveloce oggi rappresenta una grande opportunità per studenti e insegnanti che possono avere un canale di comunicazione diretto confrontandosi al tempo stesso, e in tempi rapidissimi, con altre realtà scolastiche e formative.

Poco dopo la sua elezione è stata completata l'infrastrutturazione dello Stadio di Cesena, che ora è dotato di connessione WiFi gratuita con la rete "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it". Le chiedo se prevede un ritorno, in termini di attrattività dell'impianto sportivo; e più in generale, qual è stato l'impatto positivo degli oltre 50 punti WiFi già dislocati sul territorio, oltre a quelli presenti all'interno dello Stadio.

Gli utenti dello stadio "Dino Manuzzi" possono godere di un servizio in più, un comfort oggi sempre di più richiesto, e che non può mancare. Il WiFi rappresenta una delle tecnologie di rete in massima ascesa e dotare i luoghi pubblici della nostra città di una connessione rapida e gratuita non può che migliorare l'immagine digitalizzata di Cesena. Questo non solo per i cesenati ma anche e soprattutto per i turisti. Per questa ragione il percorso di condivisione intrapreso con Lepida ha contribuito a rendere la comunicazione più veloce, efficace e al passo con i tempi.



Enzo Lattuca
Sindaco di Cesena

**Fascicolo Sanitario
elettronico**

lepida sp:d

Migrazioni credenziali FSE verso LepidaID-SPID

Dal **14 ottobre 2019** è possibile migrare le utenze storiche del Fascicolo Sanitario Elettronico al nuovo sistema di identità digitale **LepidaID-SPID** che consente, oltre all'accesso al Fascicolo stesso, di accedere a molti servizi della Pubblica Amministrazione.



l'angolo social



**25 ottobre 2019 - Ad After Futuri Digitali
l'evento "Dal 5G al 6G: capacità, latenza e urbanistica"**

Diamo i numeri...

Rete Lepida

Scuole collegate ⇨ 1.188 [+1]

Punti WiFi ⇨ 8.323 [+446]

Punti Geografici non metropolitani in FO ⇨ 1.548 [+10]

Punti Metropolitani in FO ⇨ 1.685 [+7]

Banda Internet ⇨ 15 Gbit/s

Accensioni nuove sedi in BUL ⇨ 17

- ARL Agenzia Regionale per il Lavoro - Parma
- ASP Progetto Persona Brescello - Brescello
- Consorzio Fitosanitario - Piacenza
- STACP - Piacenza
- Scuola Secondaria Papa G. Paolo II - Castel Guelfo (BO)
- Scuola Primaria C. Menotti - Modena
- Scuola Primaria E. Po - Modena
- Fondazione Giacomo Brodolini c/o Spazio Verdi OpenLab - Ferrara
- Remp Srl - Brisighella (RA)
- Aqua SpA - San Martino in Rio (RE)
- Casoli-Losil Srl - San Martino in Rio (RE)
- Omp Srl - San Martino in Rio (RE)
- Ferioli Plastica Srl - San Martino in Rio (RE)
- Steriltom Srl - Gragnano Trebbiense
- F.A.R.M.A. S.R.L. Fabbrica Accessori Ricambi Moto e Auto - Medicina (BO)
- Hydro Italia Srl - Medicina (BO)
- Gemineon Srl - Medicina (BO)

EmiliaRomagnaWiFi

Stato avanzamento avvisi WiFi

	I avviso	II avviso
Sopralluoghi effettuati	1.026	627
Progettati	1.014	361
Consegnati	924	299
In funzione	895	172

Fascicolo Sanitario Elettronico

Attivazioni FSE ⇨ 793.646 [+22.180]

Cartella SOLE

Medici abilitati ⇨ 1.428 [+22]

Assistiti e gestiti ⇨ 1.607.710 [-10.602]

Prescrizioni farmaceutiche emesse ⇨ 24.425.740 [+1.452.991]

Prescrizioni specialistiche emesse ⇨ 8.524.970 [+596.672]

Referti presenti ⇨ 7.586.998 [+469.133]

Credenziali FSE rilasciate da Cartella Sole ⇨ 32.379 [+3.109]

Piano BUL

Dorsali realizzate da Lepida ⇨ 186 [+5]

Cantieri in fibra incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 143 [+19]

Cantieri in radio incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 91

Aree Industriali

Aree produttive collegate ⇨ 75 [+3]

Aziende collegate ⇨ 298 [+8]

Aziende attivate con Operatori ⇨ 253 [+9]

Banda utilizzata dalle aziende ⇨ 2,47 Gbit/s

Datacenter

Core su macchine virtuali ⇨ 3.420 [+190]

TB di storage as a service ⇨ 6.000 [+200]

LepidaID

Identità SPID LepidaID attivate ⇨ 33.402 [+12.940]

Sportelli SPID LepidaID ⇨ 147 [+18]

Contatti info e assistenza

Prenotazioni Contatti Diretti (Sportelli)

⇨ 10.189.680 [+61.607]

Prenotazioni Contatti Indiretti (Call Center)

⇨ 2.897.887 [+25.810]

Contatti Servizio di assistenza al cittadino FSE e altri servizi sanitari online

⇨ 923.997 [+25.059]

Cartelle cliniche

Pagine digitalizzate dal Centro Scansioni

⇨ oltre 266M [+2.661.454]

su Cartelle Cliniche ⇨ oltre 2.8M [+23.484]